

Capitolo 40. Indennità di missione, spese per lavori a cottimo ed indennità di cancelleria al personale ordinario di ruolo e al personale aggiunto per la formazione e conservazione del catasto, lire 1,250,000.

Capitolo 41. Contributo dello Stato alla Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto straordinario o provvisorio del catasto e dei servizi tecnici (*Spesa obbligatoria*), lire 106,334.

Capitolo 42. Indennità agli impiegati dei ruoli del personale aggiunto in caso di cessazione dal servizio o in caso di morte alle loro vedove ed ai loro figli (*Spesa obbligatoria*), lire 40,000.

Capitolo 43. Indennità e spese per la Commissione censuaria centrale, pel Consiglio del catasto e per le Giunte tecniche provinciali (*Spesa obbligatoria*), lire 100,000.

Capitolo 44. Acquisto di strumenti, mobili, carta da disegno ed oggetti diversi occorrenti per lavori di formazione e conservazione del nuovo catasto e spese per la riproduzione zincografica delle mappe, lire 89,320.

Capitolo 45. Spese d'ufficio, manutenzione e riparazione di mobili, istrumenti e materiale diverso, legature dei registri, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali d'ufficio, trasporti e spese diverse per la formazione e conservazione del nuovo catasto, lire 160,000.

Capitolo 46. Provvista di registri e stampati per l'amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici finanziari, lire 62 mila.

Capitolo 47. Personale aggiunto dell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza e personale straordinario escluso dai ruoli del personale aggiunto a sensi dell'articolo 11 della legge 14 luglio 1907, n. 543 — Indennità di residenza in Roma, lire 11,500.

Capitolo 48. Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo e aggiunto e retribuzioni e spese per gli avventizi degli Uffici tecnici di finanza, lire 485,000.

Capitolo 49. Indennità di tramutamento al personale di ruolo e aggiunto dell'amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici, lire 44,000.

Capitolo 50. Spese d'ufficio, materiali, mobili, riscaldamento locali e trasporti degli uffici tecnici di finanza, lire 40,000.

Capitolo 51. Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici tecnici di finanza (*Spese fisse*), lire 65,000.

*Amministrazione delle tasse sugli affari.* — Capitolo 52. Personale di ruolo (ispettori, conservatori delle ipoteche, aiuti ricevitori, bollatori e indicatori demaniali (*Spese fisse*), lire 2,174,600.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Patrizi.

PATRIZI. È a favore degli aiuto-ricevitori che invoco la benevolenza dell'onorevole ministro, e spero che egli non abbia a ripetere per la undicesima volta quel diniego cortese con il quale ha risposto alle preghiere dei precedenti oratori.

Lo invito a considerare, che si tratta solamente di 150 impiegati, a cui vengono affidate mansioni delicatissime, e che si retribuiscono con 101 lire al mese! Basta questa enunciazione di cifre, perchè il ministro vegga, non il pericolo, essendo essi tuttavia saldi nell'adempimento del loro dovere, ma senta l'obbligo di provvedere, concedendo a me il conforto di vedere accolta la preghiera che gli porgo nell'interesse di egregi e dimenticati funzionari.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Falletti.

FALLETTI. Io mi sono indotto ad interloquire su questo capitolo del bilancio per richiamare l'attenzione del ministro sopra una tra le più benemerite categorie del personale da lui dipendente, che è quella dei conservatori delle ipoteche; e ciò faccio tanto più volentieri, in quanto che non intendo soltanto parlare nell'interesse dei funzionari, ma anche del servizio, nel modo che ora esporrò.

Come la Camera sa, il personale dei conservatori delle ipoteche non è reclutato fra elementi giovani, i quali si accingano a percorrere la lunga via ed i numerosi gradini della gerarchia amministrativa, ma fra funzionari provetti, i quali, per coronare la carriera, in cui hanno già raggiunta una discreta anzianità, coprono posti, che, per le mansioni ad essi inerenti, hanno vero e proprio carattere di fiducia.

Il personale dei conservatori è costituito da 97 funzionari, suddivisi in quattro classi. La prima classe con stipendio di 7 mila lire, la seconda di 6 mila, la terza di 5 mila e la quarta di 4 mila.

A norma della legge dell'8 agosto 1905, i concorrenti ai posti di conservatore appartengono all'Amministrazione finanziaria, ed accedono nel ruolo dei conservatori alla classe corrispondente od immediatamente superiore, a quella che essi occupavano nella loro carriera d'origine.